

CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO

MONCALVO

RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE GENERALE

MONCALVO: 27 OTTOBRE 2022

L'anno duemilaventidue addì ventisette ottobre, nella sala del Teatro Parrocchiale di Moncalvo, premesso che venne convocata per oggi, presso questa sede, l'Assemblea Generale del CONSORZIO dei COMUNI per l'ACQUEDOTTO del MONFERRATO, con sede in Moncalvo, Via Ferraris 1/3.

Si dà atto che alle ore diciassette, ora prevista per la prima convocazione sono presenti in sala pochi Rappresentanti, in numero non legale per deliberare.

Alle ore diciotto, ora prevista per la seconda convocazione, in esito ad appello nominale, risultano presenti i rappresentanti dei seguenti Comuni:

ALTAVILLA, ARAMENGO, BRUSASCO, CAMAGNA, CAMINO, CAPRIGLIO, CASORZO, CASTAGNOLE MONF., CASTELL'ALFERO, CASTELLETTO MERLI, CASTELNUOVO DON BOSCO, CAVAGNOLO, CELLA MONTE, CERRINA, CINAGLIO, COCCONATO, CONIOLO, CORSIONE, CORTANDONE, CORTAZZONE, CUNICO, FRINCO, GABIANO, GRAZZANO BADOGLIO, LAURIANO, MOMBELLO MONF., MONCALVO, MONCESTINO, MONTECHIARO D'ASTI, MONTEMAGNO, MONTEU DA PO, MONTIGLIO MONF., MORIONDO TORINESE, ODALENGO GRANDE, OTTIGLIO, OZZANO MONF., PONZANO, PORTACOMARO, QUARGNENTO, QUATTORDIO, REFRANCORE, ROSIGNANO MONF., SALA MONF., SAN GIORGIO MONF., SAN SALVATORE MONF., SCURZOLENGO, TERRUGGIA, TONCO, TONENGO, VERRUA SAVOIA, VIALE D'ASTI, VIGNALE MONF., VILLADEATI, VILLA SAN SECONDO.

Risultano pertanto rappresentati n. 54 Comuni su 100 consorziati, in numero legale per deliberare ai sensi dello Statuto Consorziale.

Funge da verbalizzante il Dott. Renato Lusona, presiede il Vicepresidente dell'Assemblea Sig. Mauro Giuseppe Castelli.

1) Approvazione verbale precedente seduta.

Viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea il verbale della precedente seduta del 30 giugno 2022, il Segretario informa l'Assemblea che a causa della mancanza del quorum richiesto dallo Statuto Consortile la modifica alla Statuto Consortile non è divenuta efficace, sarà riportata all'ordine del giorno nella prima riunione utile.

Terminata l'esposizione del Segretario il verbale viene approvato con 54 voti favorevoli espressi in modo palese.

Sopraggiunge il rappresentante del Comune di Calliano per cui risultano rappresentati 55 Comuni.

2) Dimissioni Presidente della Assemblea e nomina Presidente.

Il Segretario informa l'Assemblea che, a seguito delle dimissioni del Presidente dell'Assemblea Dott. Andrea Gavazza, a causa della sua designazione a componente del Consiglio di Sorveglianza dall'area provinciale torinese, occorre procedere alla nomina di un nuovo Presidente.

L'Assemblea in primis prende atto delle dimissioni del Dott. Andrea Gavazza da Presidente dell'Assemblea stessa.

Il Sindaco di Cavagnolo propone, la candidatura del Sindaco di Verrua Savoia Mauro Giuseppe Castelli a Presidente.

Sentita la proposta del Presidente uscente, l'Assemblea procede alla votazione a scrutinio palese sulla candidatura a Presidente dell'Assemblea del Sig. Mauro Giuseppe Castelli Sindaco di Verrua Savoia, votazione che dà il seguente risultato favorevoli 54, con l'astensione del rappresentante di Verrua Savoia.

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara eletto a Presidente dell'Assemblea il Sig. Mauro Giuseppe Castelli Sindaco di Verrua Savoia.

Terminata la votazione l'Assemblea prende atto che rimane vacante il posto di Vicepresidente, ma non essendo all'ordine del giorno l'argomento si propone di portarlo in votazione nella prima assemblea utile.

3) Nomina componenti del Consiglio di Sorveglianza.

Il Presidente dà lettura delle designazioni operate ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dalle cosiddette aree provinciali:

Provincia di Alessandria (riunione del 14/10/2022 a Moncalvo):

Luca Beccaria - Vicesindaco del Comune di Camagna
Fabio Olivero - Sindaco del Comune di Odalengo Grande
Ugo Testa - Consigliere Comunale del Comune di San Salvatore Monf.

Provincia di Asti (riunione del 14/10/2022 a Moncalvo)

Antonio Rago - Sindaco del Comune di Castelnuovo Don Bosco
Dimitri Tasso - Sindaco del Comune di Montiglio Monferrato
Pier Luigi Bianco - Assessore del Comune di Moncalvo

Provincia di Torino (riunione del 15/10/2022 a Monteu da Po)

Andrea Gavazza - Sindaco del Comune di Cavagnolo

Il Segretario certifica che la suddetta lista è stata depositata entro le ore 12 del 26 ottobre presso la Segreteria del Consorzio, corredata dalle prescritte dichiarazioni di accettazione della carica e dell'inesistenza di cause di incandidabilità e incompatibilità.

Viene posta in votazione la proposta di votare a scrutinio palese per alzata di mano.

La votazione porta al seguente risultato: voti favorevoli 55

Il Presidente pone in votazione la nomina dei componenti del Consiglio di Sorveglianza e l'Assemblea, con voto palese per alzata di mano, con quattro astenuti (Cavagnolo, Castelnuovo Don Bosco, Montiglio Monf. e Odalengo Grande) e 51 voti favorevoli approva.

Visto il risultato della votazione

Visto l'art. 9 dello Statuto

IL PRESIDENTE

Dichiara nominati a far parte del Consiglio di Sorveglianza del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato per il prossimo triennio i Signori:

Luca Beccaria
Fabio Olivero
Ugo Testa
Antonio Rago

Dimitri Tasso
Pier Luigi Bianco
Andrea Gavazza

Ai sensi dell'art. 9 comma 5 dello Statuto la presente nomina costituisce formale insediamento del Consiglio di Sorveglianza.

4) Elezione del Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente dà lettura dei nominativi dei candidati della lista presentata entro le ore 12 del 26 ottobre, corredata dei Curriculum dei candidati, della sottoscrizione da parte di 82 sindaci di Comuni Consorziati, pertanto di oltre un quinto dei Sindaci interessati e delle dichiarazioni degli stessi candidati di accettazione della candidatura e di inesistenza di cause di incandidabilità, ineleggibilità, inconfiribilità e incompatibilità:

candidato Presidente: Aldo Quilico
candidati Consiglieri: Gabriella Roato e Claudio Casaleggio

Il Presidente lascia la parola al candidato Presidente che ringrazia per la fiducia che gli viene rinnovata.

Dopodiché si allontana dall'aula.

Il Presidente dell'Assemblea, prima di passare alla votazione chiede preliminarmente, non essendo stabilito dallo Statuto, se si intende votare a scrutinio segreto o a scrutinio palese.

Viene posta in votazione la proposta di votare a scrutinio palese per alzata di mano.

La votazione, svolta in modo palese, porta il seguente risultato:

voti favorevoli: 55

Il Presidente, prima di passare alla votazione, chiede se vi siano interventi da parte dei presenti.

Nessuno avendo chiesto la parola il Presidente propone la votazione, palese per alzata di mano, sulla lista presentata.

La votazione dà il seguente risultato.

Voti favorevoli: 55

Visto il risultato della votazione
Visto l'art. 13 dello Statuto

IL PRESIDENTE

Dichiara eletti a far parte del Consiglio d'Amministrazione del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato per il prossimo triennio i Signori:

Aldo Quilico - Presidente
Gabriella Roato - Consigliere
Claudio Casaleggio - Consigliere

Omissis

Essendosi conclusa la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e più nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la seduta alle ore 18,45.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
Mauro Giuseppe Castelli

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Renato Lusona

Il D.M. n. 166/2013 fornisce indicazioni più dettagliate partendo dal limite massimo ammesso di Euro 240.000,00 coincidente con il trattamento retributivo del primo presidente della Corte di cassazione.

Partendo da tale ultimo dato normativo, può osservarsi che l'art. 3 del D.M. n. 166/2013 prevede per le società di fascia 3 - ovvero quelle con patrimonio netto inferiore ad Euro 100 milioni e numero di dipendenti inferiore a 500 (cfr. art. 1) - che l'importo massimo da corrisondersi all'amministratore unico o al Presidente del consiglio di amministrazione qualora quest'ultimo sia l'unico componente del Consiglio al quale sono attribuite deleghe, sia pari al 50% del tetto massimo di Euro 240.000,00, ovvero Euro 120.000,00.

E' ulteriormente da considerare che l'art. 3 comma 4 del Decreto ministeriale in questione prevede la possibilità, qualora ai presidenti siano conferite speciali deleghe

operative, di prevedere un aumento del compenso fino al 30 per cento del compenso massimo previsto per l'amministratore della fascia di appartenenza che, con riferimento alla fascia 3, risulterebbe pari ad Euro 36.000,00.